

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://www.giornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo del maltempo che ha colpito l'Italia e in particolare dell'alluvione in Toscana, del progetto Sorgente Estesa per misurare i terremoti, della nuova guida agli incentivi per la ricostruzione post sisma 2016 e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

MALTEMPO IN ITALIA

Toscana sott'acqua

Cinque vittime e sei dispersi in Toscana dopo che la pioggia tra ieri pomeriggio, giovedì 2 novembre, e questa notte, ha provocato l'esondazione del fiume Bisenzio, nella provincia di Firenze, e allagamenti nella provincia di Prato. In questi territori sono morte tre persone, due a Montemurlo (Prato): un uomo di 85 anni, travolto dall'acqua del torrente Bagnolo e una donna di 84 colpita da un malore mentre spalava il fango. Nella notte il governatore della Toscana Eugenio Giani ha anche annunciato la morte di una persona nel comune di Rosignano, in provincia di Livorno, deceduta durante le operazioni di trasferimento che i vigili del fuoco stavano effettuando per l'allagamento del piano terra della Rsa in cui era ricoverata. Ed è di poco fa la notizia di altre due vittime. Tre dei sei dispersi, segnalati dalla Protezione civile della Metrocittà, sono nel Fiorentino, a questi si aggiunge una quarta persona a Campi Bisenzio di cui danno notizia i Carabinieri, mentre i vigili del fuoco informano che sono in atto ricerche di due persone disperse nel Pistoiese, a Lamporecchio. Il sindaco di Prato dopo il sopralluogo notturno ha dichiarato: "È uno shock, viene da piangere". Esondazioni hanno

interessato anche la zona del Muggello, dove nel Comune di Borgo San Lorenzo (FI) la Sieve è esondata. Problemi anche col torrente Stura, dove è stata effettuata un'evacuazione preventiva delle aree centrali del paese limitrofe al corso d'acqua. Finora sono stati effettuati oltre mille interventi a causa del maltempo a [Campi Bisenzio](#), Cerreto Guidi, Carmignano, Prato, Montemurlo, Quarrata, e nelle province di Pisa e Livorno. Enel ha comunicato che ci sono 40mila utenze senza luce. La situazione ha portato il ministro della Difesa, Guido Crosetto a mettere in campo le Forze armate: "Su richiesta della protezione civile, le Forze armate sono al lavoro per portare aiuto nelle zone colpite dal maltempo. Elicotteri, mezzi terrestri, idrovore, bus ed anche i Comsubin (incursori subacquei - ndr) per attività di ricerca e soccorso. Al servizio del Paese, sempre".

L'impegno della Protezione Civile

Di fronte alla situazione emergenziale [il Servizio nazionale della protezione civile si è mobilitato](#) ed è impegnato a fronteggiare le criticità causate dall'eccezionale maltempo che ha colpito la Toscana.

In campo ci sono squadre delle organizzazioni nazionali di volontariato che stanno operando con mezzi anfibi e gommoni. Quattro squadre, nella notte di ieri, sono state subito messe a disposizione da Croce Rossa provenienti da Lombardia, Abruzzo e Lazio. Impegnate anche quattro squadre del Cnsas - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico da Emilia-Romagna, Marche e Umbria e alcune squadre del Soccorso Alluvionale SWRTT e delle Misericordie. È stata inoltre attivata la colonna mobile della regione Lombardia, che è operativa con 12 volontari, 5 mezzi e 3 idrovore.

Musumeci: "Verso stato di emergenza"

Dovrebbe arrivare in giornata in Cdm la deliberazione dello stato di emergenza per il maltempo che ha colpito la Toscana. Ad affermarlo il ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci: "Il Dipartimento sta definendo gli ultimi atti con l'amministrazione regionale, ma crediamo di poterlo deliberare stamattina", ha detto il ministro [a SkyTg24](#). "Si nomina un commissario delegato per 12 mesi - ha proseguito - e il Fondo nazionale di Protezione civile appronta una prima somma necessaria per i primi interventi da parte della Regione".

Altre regioni

Danni anche in Molise, qui a Casacalenda, provincia di Campobasso, il vento che ha soffiato con raffiche di 140km/h ha devastato la palestra della scuola elementare. Danni in tutta la provincia con numerosi interventi dei vigili del fuoco. Sono proseguite tutta la notte in Veneto le ricerche del vigile del fuoco disperso ieri nel canale Rui a Puos D'Alpago (Belluno) durante l'ondata di maltempo. Al momento la situazione meteo nella regione veneta è in miglioramento. Piove ancora su Milano dove i vigili urbani hanno chiuso le strade limitrofe al Seveso che è esondato questa mattina nel parco di Monza. Soglia superata anche per il Lambro, dove al momento non si registrano allagamenti. Esondazioni anche in Emilia-Romagna, dove il Santerno, in provincia di Imola, è uscito dagli argini.

UN NUOVO MODELLO PER CONOSCERE I TERREMOTI

Il progetto

“[Sorgente Estesa](#)” è il progetto nato dalla collaborazione tra l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ingv e l’Istituto di Rilevamento Elettromagnetico dell’Ambiente del Consiglio Nazionale della Ricerca Cnr-Irea. Il database online è in grado di comprendere e segnalare come e quanto la rottura di una faglia sismica si propaghi nella roccia per prevenire avere una corretta stima della pericolosità e verificare eventuali interazioni con faglie limitrofe.

Come funziona

La rilevazione della sorgente estesa parte dall’analisi del meccanismo focale, disponibile già dopo pochi minuti dall’evento e calcolato dagli istituti di ricerca sismologica nel mondo. Il meccanismo focale è un simbolo che indica come si è mossa la faglia, considerando tre parametri geometrici: l’orientazione (strike), la pendenza (dip) del piano di faglia e la direzione del movimento su di esso (slip). A questi dati vengono aggiunti algoritmi di calcolo per ipotizzare le dimensioni della faglia e della deformazione indotta in superficie che, pur trattandosi di stima, danno un’idea complessiva dell’estensione della rottura terrestre. A questo punto si passa al footprint immagini dal satellite, una mappa

che illustra la copertura areale e il timing con cui i radar acquisiranno le immagini per la misurazione della deformazione superficiale.

Risultato

La sorgente estesa è il prodotto finale, cioè la mappa con tutti i parametri della faglia che ha provocato il terremoto: lunghezza, larghezza, profondità, orientamento nello spazio, meccanismo della rottura e intera distribuzione dello scorrimento della faglia. Il calcolo avviene a partire dalle deformazioni misurate dai satelliti e applicando complessi modelli matematici.

SISMA 2016, LA GUIDA AGLI INCENTIVI

Pubblicato online [il vademecum](#) aggiornato dal Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e dall'Agenzia delle Entrate intitolato "[Ricostruzione post sisma Italia Centrale e Superbonus 110%](#)".

L'obiettivo della guida è quello di offrire ai cittadini, ai professionisti e agli operatori economici dell'area del Cratere del terremoto del Centro Italia informazioni complete e puntuali sulle opportunità offerte dalle norme con particolare riguardo all'uso combinato del Superbonus e degli altri incentivi fiscali con il contributo per la riparazione degli edifici danneggiati.

CONSIGLI DI LETTURA

- Cooling poverty: un problema di giustizia termica ([Il BO live](#))
- Il Razzismo e l'ambiente ([Il Manifesto](#))
- Quanti cestini dei rifiuti sono abbastanza in una città? ([Il Post](#))
- Circondati dalla plastica ([Wwf](#))



Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)